
1911 Maggio 18 lettera abbate

Veritas

18

Il Prof. Rubini sull'articolo 5 del Regolamento osserva che soltanto coloro che hanno la laurea in matematica potrebbero essere assunti come Vice-segretari di prima classe: ciò non gli sembra equo né conforme ai criteri della Commissione giacché ai laureati si dovrebbero fare le stesse condizioni qualunque sia la natura della laurea che posseggono. Il Comm. Verardo riconosce giuste le osservazioni del Prof. Rubini, tanto più che l'art. 57 non fa distinzioni ove parla del termine necessario per la promozione al grado di

Dietro invito del Presidente il Prof. Rubini sottopone alla Commissione il quadro definitivo delle qualitative, delle categorie e degli stipendi compilati in armonia alle deliberazioni prese. Il quadro con lievi modificazioni viene approvato nella forma allegata.

Presiede il Comm. Nagaldi: Sono presenti: Comm. Sedonik, Comm. Verardo, Prof. Michel, Dott. Rubini, Conte Garate; Assiste il Sig. F. Berton, segretario.

SEDUTA 13 MAGGIO 1914

funzioni analoghe presso altri Istituti o presso
Amministrazione pubbliche o private."

Il Presidente da quindi lettura del ca-
povero preparato dal Prof. Michel dell'art. 16
in aggiunta all'art. 16 bis, e riguardante il
contratto di assicurazione in caso di menzate
rinnoiazione del contratto d'impiego.
Il capovero è approvato nei seguenti
termini:

"Alla scadenza del contratto d'impiego, nel
caso in cui il contratto stesso non venga rin-
novato e il contratto di assicurazione non sia
giunto alla sua naturale scadenza, l'impiegato
potrà optare tra una delle seguenti forme:

a) = mantenere in vigore il contratto di as-
sicurazione proseguendo nel pagamento dei premi
senza alcuna riduzione e a suo completo carico.
b) = ridurre il contratto di assicurazione
sulla base dell'impiego della intera riserva
matematica come premio unico.

c) = riscattare il contratto di assicurazione
sulla base della intera riserva matematica."

Il Prof. Michel riferisce poi alla Com-
missione che in seguito all'inchiesta fatta per
stabilire quanti sono gli impiegati che, avendo



in corso contratti di assicurazione stipulati
con Compagnie private, intendono di avvalersi
del disposto dell'art. 56 dello Statuto risul-
ta che pochi sono gli impiegati che si trovano
in queste condizioni, perchè molti, pure avendo
in precedenza stipulato un contratto di assicu-
razione lo hanno poi lasciato decadere o lo
hanno ridotto o riscattato.
Aggiunge che tra coloro che hanno in vi-
gore una polizza ceduta all'Istituto, forse una
diecina, hanno condizioni di premi speciali,
ciascuna qualche volta è stato adattato perfino
il premio puro.
A suo modo di vedere, per quanto la por-
tata economica di questi premi di favore sia
limitata, può non sembrare equo che una cate-
goria di impiegati, rimanga più favorita del-
l'altra; ma occorre tener presente la questione
giuridica e perciò domanda se una decisione in
merito debba essere presa dalla Commissione,
oppure rinviata al Direttore Generale o al Con-
siglio di Amministrazione.
La Commissione stabilisce di rinviare
ad una prossima seduta la soluzione di questo
questo nonché di altre questioni accennate dal
Prof. Michel e riflettenti pure le polizze del

5)

personale.

In tale intesa la seduta è tolta.
